

Adunata del 14 novembre 1949

L'anno mille novecento quarantanove addì quattordici del mese di novem-
bre alle ore 17,30 nella sala riservata per le riunioni.

Brevi esami delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale
e Provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio
Comunale.

Intervennero i Signori:

- 1) Brubetti geom. Mattia
- 2) Camassi Giuseppe
- 3) Cammi Dr. Angelo
- 4) Cominelli Virgilio
- 5) Do Sieho
- 6) Ducoli Mureto
- 7) Facchinietti Giacomo
- 8) Fiora Silvestro

- 9) Ghezzi Av. Giov. Battista
- 10) Martinoli Giov. Battista
- 11) Pedersoli Felice
- 12) Riva Felice
- 13) Rondini Sieho
- 14) Rusconi rag. G. Battista
- 15) Savoldelli Giovanni
- 16) Sangalli Sante

Non intervennero i Signori:

- 1) Ducoli Alessio
- 2) Ghirelli Giacomo
- 3) Pedersoli Francesco
- 4) Squazzoni Alessandro

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor Giulio Barano;
riscontrato legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il Signor Rusconi
rag. Giov. Battista nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e
dichiara aperta la seduta per la trattazione dei seguenti oggetti:

Oggetto 1°

Domanda della maggioranza degli elettori-contribuenti della
frazione di Bessimo, del Comune di Angolo, per l'aggrega-
zione della frazione stessa al Comune di Darfo.

Egli informa che la maggioranza degli elettori-contribuenti della
frazione di Bessimo del Comune di Angolo, ha presentato a questa
Amministrazione, per l'invio al Ministero dell'Interno, regolare doman-
da, con firme debitamente autenticate da Notaio, con la quale viene
richiesto il distacco della frazione stessa dal Comune di Angolo e la sua
aggregazione al Comune di Darfo.

Egli aggiunge che in tale domanda, non dettata da motivi compa-
rtilistici, ma suggerita dagli abitanti della frazione stessa da inoppugnabi-
li circostanze di fatto, è sicuro che si concentrerà il voto unanimemente
favorevole del Consiglio.

Ha quindi ~~dare~~ lettura al segretario della domanda sottoscritta dalla
maggioranza degli elettori-contribuenti della frazione di Bessimo, ed invita

il Consiglio a voler esprimere sulla domanda stessa il proprio voto, ai sensi dell'art. 120 del T. M. della Legge Comunale e Provinciale 4 febbraio 1915, n° 148 e dell'art. 34 del T. M. della Legge Comunale e Provinciale 3 marzo 1934, n° 383.

Il Consiglio

Avuta lettura della suddetta domanda e considerato che i motivi che spingono gli abitanti della frazione di Bessimo a staccarsi dal Comune di Angolo ed a chiedere l'aggregazione della frazione stessa al Comune di Darfo, sono più che giustificati;

Che la popolazione del Comune di Darfo è lieta della decisione degli abitanti di Bessimo e che, nell'attesa che il loro desiderio sia presto tradotto in realtà, rivolge ad essi il proprio saluto ed il proprio augurio;

Con voti favorevoli 16 e contrari nessuno, espressi per alzata di mano,

D e P i B e r a

di esprimere, come espone, voto pienamente favorevole all'aggregazione della frazione di Bessimo al Comune di Darfo, mediante distacco della stessa da quello di Angolo al quale attualmente appartiene. -

Di poi

Oggetto 2°

Domanda della maggioranza degli elettori-contribuenti della frazione Capo di Lago, del Comune di Angolo, per l'aggregazione della frazione stessa al Comune di Darfo. -

Egli informa che la maggioranza degli elettori-contribuenti della frazione di Capo di Lago, del Comune di Angolo, ha presentato a questa Commissione, per il inolto al Ministero dell'Interno, regolare domanda, con firme debitamente autenticate da Notaio, con la quale viene richiesto il distacco della frazione stessa dal Comune di Angolo e la sua aggregazione al Comune di Darfo.

Soggiunge che su tale domanda è sicuro che si converterà il voto unanimemente favorevole del Consiglio, essendo la piccola frazione già legata al Comune di Darfo da tanti interessi.

Fa quindi dare lettura al segretario della domanda sottoscritta dalla maggioranza degli elettori-contribuenti della frazione di Capo di Lago ed invita il Consiglio a voler esprimere sulla domanda stessa il proprio voto, ai sensi dell'art. 120 del T. M. della legge Comunale e Provinciale 4 febbraio 1915, n° 148 e dall'art. 34 del T. M. della legge Comunale e Provinciale 3 marzo 1934, n° 383.

Il Consiglio

Avuta lettura della suddetta domanda e considerato che i motivi che spingono gli abitanti della frazione di Capo di Lago a staccarsi dal Comune di Angolo ed a chiedere l'aggregazione al Comune di Darfo, sono realmente giustificati;

Che la popolazione del Comune di Darfo è lieta della decisione degli abitanti di Capo di Lago e che, nell'attesa che il loro desiderio sia presto tradotto in realtà, rivolge ad essi il proprio saluto ed il proprio augurio;

Che il Comune di Darfo, ad aggregazione avvenuta, sarà certamente in grado di soddisfare i legittimi bisogni della sua nuova frazione;

Con voti favorevoli 16 e contrari nessuno, espressi per alzata di mano,

O d e l l e B e r a

di esprimere, come espresse, voto pienamente favorevole all'aggregazione della frazione di Capo di Lago al Comune di Darfo, mediante distacco da quello di Angolo al quale attualmente appartiene -

Di poi

Oggetto 3°

Nomina della rappresentanza comunale per la predisposizione dei progetti di delimitazione territoriale delle frazioni di Bessimo e di Capo di Lago del Comune di Angolo, la cui maggioranza degli elettori-contribuenti ha chiesto l'aggregazione al Comune di Darfo.

È egli avverte che è opportuno che il Consiglio, il quale ha precedentemente espresso il proprio voto unanimemente favorevole all'aggregazione al Comune di Darfo delle frazioni di Bessimo e di Capo di Lago, del Comune di Angolo; in seguito alla domanda presentata dalla maggioranza degli elettori-contribuenti delle frazioni stesse, proceda subito anche alla nomina della rappresentanza comunale la quale, in unione alla rappresentanza del Comune di Angolo ed alla rappresentanza speciale di ogni singola frazione, dovrà procedere alla compilazione del progetto di delimitazione territoriale delle suddette frazioni a norma dell'art. 47 del regolamento per l'esecuzione della legge comunale e provinciale approvato con R. D. 12 febbraio 1911, n° 297.

Il Consiglio

Moito l'avviso del Sig. Presidente;

Visto il T. M. della legge Comunale e Provinciale 4 febbraio 1915, n° 148 e il T. M. 3 marzo 1934, n° 383, nonché l'art. 47 del citato regolamento 12 febbraio 1911, n° 297;

previa determinazione che la rappresentanza del Comune di Darfo sia costituita da n° 3 membri procede, mediante votazione segreta, alla elezione dei rappresentanti medesimi.

Distribuite e raccolte le schede della votazione, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori Sigg. Dueschi Umberto e Sangalli Santo, ne rese voce e proclama l'esito:

Votanti n° 16.-

- 1) Il Sig. Santi rag. Franco ha ottenuto voti n° 16.-
- 2) " " Citadini geom. Olobo " " " " 16.-
- 3) " " Troncati Luigi " " " " 16.-

In seguito al risultato della votazione, il Sig. Presidente proclama eletti a rappresentanti del Comune di Darfo per la compilazione dei progetti di delimitazione territoriale delle frazioni di Bessimo e di Capo di Lago che, mediante domanda sottoscritta dalla maggioranza dei propri elettori-contribuenti, hanno chiesto di distaccarsi dal Comune di Angolo e di volersi aggregare al Comune di Darfo, i Signori:

N° 43

48179 Div. II

serie di 5 dicembre 1949

reuni e per gli effetti

art. 3 della Legge

- 1947 N° 530, si segue

l'urto della deliberazione

del Consiglio Comunale

in oggetto indicate

Il Prefetto

Il Sindaco

- 1) Cittadini geom. Aldo fu Luigi
- 2) Santi rag. Franco fu Domenico
- 3) Troncati Luigi fu Angelo. -

Di poi:

Oggetto 4°

26° 44

Domanda degli abitanti di Bessimo e di Pian d'Artoque per rettifica di confine e aggregazione del territorio stesso al Comune di Darfo -

Egli avverte che gli abitanti di Bessimo di Pian d'Artoque, e cioè gli abitanti di quella piccola porzione di territorio del Comune di Pian d'Artoque che s'incurva in sponda destra del fiume Oglio fino a raggiungere l'abitato della frazione di Bessimo, attualmente appartenente al Comune di Augolo, hanno chiesto, con regolare domanda e con firme debitamente autenticate da Notaro, che fra i Comuni di Pian d'Artoque e di Darfo si addivenga ad una rettifica di confine in modo che tutto il territorio situato in sponda destra del fiume Oglio ed appartenente al Comune di Pian d'Artoque venga incorporato ed aggregato al Comune di Darfo.

Soggiunge che la richiesta degli abitanti di Bessimo di Pian d'Artoque è più che giustificata se si pensa che gli stessi, separati dal restante territorio comunale dal fiume Oglio, devono percorrere, per poter raggiungere il capoluogo di Pian d'Artoque, km 12 circa, attraversando prima il territorio ed il capoluogo del Comune di Darfo, dal quale distano soltanto km. 2. -

Invita quindi il Consiglio a voler manifestare, sulla domanda degli abitanti di Bessimo di Pian d'Artoque, il proprio parere ed a voler decidere in conformità alle disposizioni di legge.

Il Consiglio

Avuta lettura dal Segretario della domanda avanzata dagli abitanti di Bessimo di Pian d'Artoque, con la quale gli stessi chiedono che l'anomalia rappresentata, dall'appartenenza del loro territorio al Comune di Pian d'Artoque venga eliminata con la rettifica dell'attuale confine e con l'aggregazione del territorio stesso al Comune di Darfo;

Ritenuto che la suddetta domanda è più che giustificata e che impone al Comune di Darfo, oltre che al dovuto apprezzamento, la più premurosa adesione affinché il desiderio degli abitanti di Bessimo di Pian d'Artoque possa al più presto concretarsi e tradursi in realtà;

Considerato che da parte del Comune di Pian d'Artoque non sussistono ragionevoli motivi per opporsi alla richiesta e per non addivenire alla domandata rettifica;

Visto l'art. 32 del T. U. della Legge Comunale e Provinciale 3 marzo 1934, n° 383;

Con voti favorevoli 16 e contrari nessuno, espressi per alzata di mano,

D e P i B e r a

di chiedere, come chiede, che sia rettificato il confine fra il territorio del Comune di Darfo ed il territorio del Comune di Pian d'Artoque, in modo che tutto il territorio di quest'ultimo situato in sponda destra

del fiume Oglio, e consistente nel territorio di Brenno di Siam d'Autoue,
senza incorporato ed aggregato al Comune di Darfo.-

Di poi

N° 45

Oggetto 5°

N° 47649 Div. III°

Brescia, li 28 - XI - 1949

Di rinvio e per gli effetti

dell'art. 3 della legge 9

agosto 1947, N° 530, in

segua venuta della de-

liberazione del Consiglio

Comunale in oggetto

indicata

p. Il Prefetto

F. To Tinto

Utilizzazione di piante d'alto fusto nei Boschi denominati
"Cunei" "Sotto i prati di Cerviera" "Plagna di Caurro" e
"Piazza La Nera".-

Il Consiglio Comunale

Di poi

N° 46

Oggetto 6°